

Comunicato stampa

Il primo saluto del Vescovo eletto, monsignor Francesco Cavina

**Insieme a voi per conoscere,
seguire e amare Dio nella gioia**

Un pensiero speciale per le famiglie e i giovani colpiti dalla crisi economica

A Sua Eccellenza
Monsignor Elio Tinti
Vescovo di Carpi

Eccellenza Rev.ma e carissima,

in questo giorno in cui viene annunciata la mia nomina a Vescovo di Carpi, il mio primo pensiero va a Lei che per 11 anni ha guidato con zelo, saggezza, lungimiranza e autorevolezza codesta porzione del popolo di Dio, guadagnandosi la fiducia, la stima e l'affetto dei fedeli e il rispetto delle Autorità civili.

Ora, il Signore, per il ministero del Santo Padre, Benedetto XVI, - al quale va ora la nostra obbedienza e fedeltà - ha chiamato il sottoscritto ad amministrare tale preziosa eredità, per farla ulteriormente crescere per il bene della Sua Chiesa e della società tutta. Consapevole dei miei limiti sono a chiederLe di accompagnarmi con la preghiera e di non farmi mancare il Suo consiglio e, se necessario, anche il paterno e fraterno richiamo.

Per mezzo Suo, inoltre, desidero fare pervenire un affettuoso saluto a tutta la comunità diocesana: sacerdoti, religiosi, religiose, laici, seminaristi, nonché alle Autorità civili e Militari, con particolari sentimenti di vicinanza ai sofferenti nel corpo e nello spirito e a coloro, soprattutto i giovani e le famiglie, che patiscono la drammatica crisi economica che coinvolge il nostro Paese.

Vengo in mezzo a voi ricco solo dell'amore di Gesù Cristo. E' Lui che, senza alcun merito, mi ha chiamato alla fede e alla pienezza del sacerdozio. Non ho altra aspirazione se non quella di essere, come dice San Paolo, non padrone sulla vostra fede, ma collaboratore della vostra gioia (cfr. II Cor. 1,24). Cercheremo, quindi, insieme di conoscere, seguire ed amare Dio, gustando nella comunione fraterna un anticipo delle *gioie della terra promessa* (San Francesco di Sales).

Vi chiedo di accogliermi con fraterna amicizia e di accompagnarmi fin d'ora con la vostra preghiera. Da parte mia non posso che manifestarvi il desiderio di venire quanto prima ed "abitare" con voi.

Affidando voi e me alle cure materne della Beata Vergine Maria e all'intercessione di San Bernardino da Siena, vi benedico di cuore.

Sac. Francesco Cavina

Roma, 14 novembre 2011